

Risultati del monitoraggio sulle funzionalità dei SUAP Marche

P.F. Liberalizzazione e Semplificazione delle Attività di impresa

P.F. Sistemi informativi statistici e di controllo di gestione

Partecipazione all'indagine

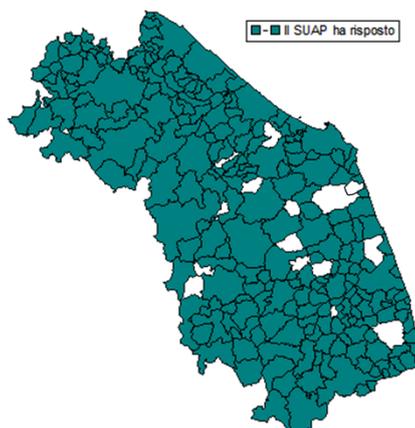
	Rispondenti	totali	Percentuale
SUAP	91 su	107	85%
<i>singoli / delegati CCIA</i>	<i>78 su</i>	<i>94</i>	<i>83%</i>
<i>associati</i>	<i>13 su</i>	<i>13</i>	<i>100%</i>
corrispondenti a:			
COMUNI	220 su	236	93%
POPOLAZIONE	1.463.476 su	1.553.138	94%
IMPRESE	146.673 su	155.840	94%

Non hanno risposto:

APPIGNANO
LORETO
MOGLIANO
MONSANO
MONTE SAN VITO
MONTELEONE DI FERMO
PIORACO
POGGIO SAN MARCELLO
POGGIO SAN VICINO
POLLENZA
RECANATI
RIPATRANSONE
SANT'ELPIDIO A MARE
SEFRO
STAFFOLO
URBISAGLIA

Questionari incompleti

CAMERANO
CANTIANO
FANO
MERGO
MONTALTO
MONTE ROBERTO
MONTE SAN GIUSTO
OSIMO



Partecipazione all'indagine

L'indagine è stata svolta tra ottobre 2014 e febbraio 2015. Il questionario è stato somministrato tramite una procedura online utilizzando il software gratuito opensource LimeSurvey.

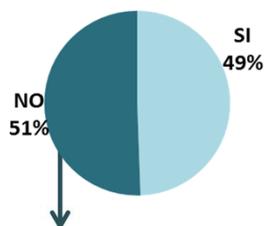
I SUAP hanno ricevuto una PEC che li invitava, tramite un link, ad accedere alla procedura digitando le credenziali inviate.

All'indagine hanno partecipato l'85% dei SUAP.

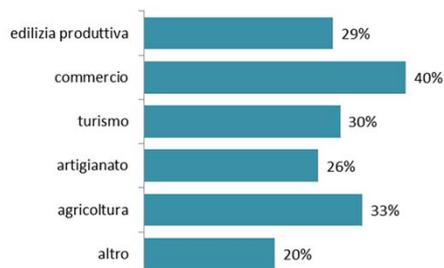
Si consideri tuttavia, che 13 SUAP associano 142 comuni. Se infatti la partecipazione è calcolata in termini di comuni, si raggiunge il 93%; ancora più alta è la percentuale in termini di popolazione o di imprese che compongono il bacino di utenza dei SUAP che hanno risposto (94%): in sostanza i comuni che non hanno risposto sono pochi e sono esigui in termini di popolazione o di imprese.

Organizzazione del SUAP

Lo sportello svolge solo funzioni di SUAP?



NO svolge anche l'istruttoria di endoprocedimenti di:



PER I SUAP ASSOCIATI

Sulla base della convenzione secondo quale criterio sono ripartiti i costi tra i comuni associati ? Importo unitario?

Ripartizione dei costi tra i comuni associati	SUAP Associati	Importo unitario medio
Secondo il numero degli abitanti	7	1,67 €
Secondo il numero di pratiche	1	non specificato
Secondo il numero di imprese	2	6,49 €
In modo forfettario per comune	2	1.100 €
Nessun costo	1	

Pag. 3

Organizzazione del SUAP

Lo sportello svolge solo funzione di SUAP? Risponde NO il 51% dei Suap.

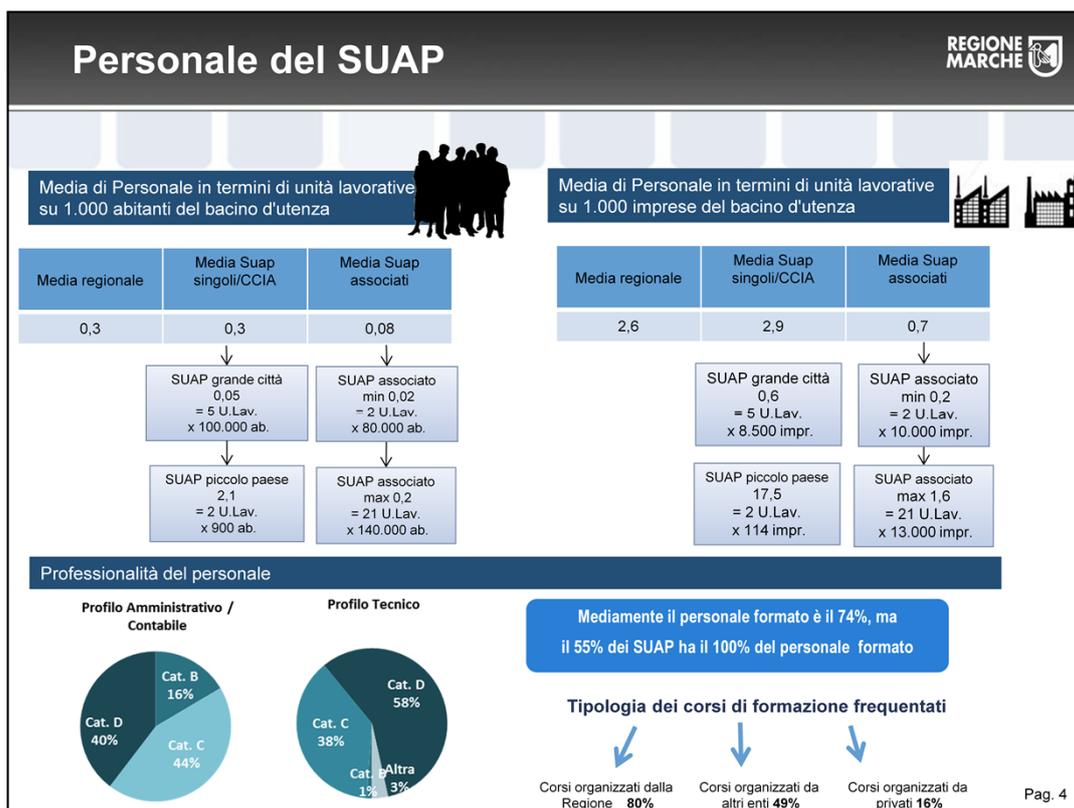
Molti svolgono anche l'istruttoria di endoprocedimenti del commercio, dell'agricoltura, del turismo o dell'edilizia.

Per i SUAP associati il questionario comprendeva anche due domande relative alla ripartizione dei costi tra i comuni aderenti.

Più frequentemente i costi sono ripartiti sulla base degli abitanti con un costo medio di 1 euro e 67 per ogni abitante.

Due SUAP ripartiscono i costi sulla base del numero di imprese: mediamente 6,49 euro per impresa.

Due SUAP dividono in modo forfettario la spesa di 1.100 euro in media per comune.



Personale del SUAP E' stato chiesto di indicare il numero di personale dedicato alle attività del SUAP a tempo pieno e a tempo parziale; sono state poi calcolate le unità lavorative di ciascun SUAP.

Sono state quindi messe in relazione al bacino di utenza del SUAP in termini di popolazione e in termini di imprese, deducendo una ottimizzazione di "economie di scala" nei SUAP associati o nei SUAP di grandi comuni .

Mediamente a livello regionale nei SUAP singoli ci sono 0.3 unità lavorative ogni 1.000 abitanti del bacino d'utenza mentre nei SUAP associati, che chiaramente riescono a rendere più efficiente il lavoro, l'indicatore si abbassa 0.08.

Tuttavia anche il SUAP singolo di un grande comune ha un buon rapporto di 0.05 tra unità di lavoro e popolazione se considerato in confronto a quello di un piccolo paese che a fronte di soli 900 abitanti ha 2 unità lavorative.

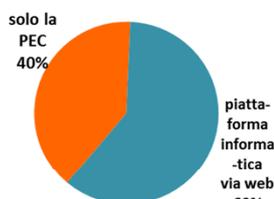
Il ragionamento è analogo per il rapporto tra personale e imprese: mediamente di 2.9 unità lavorative per 1.000 imprese per i SUAP singoli e di 0.7 per i SUAP associati.

Anche in questo caso il SUAP di un grande comune, pur essendo singolo, ha un rapporto di 0.6 unità ogni 1.000 imprese quindi si avvicina ai livelli di un SUAP associato, mentre il SUAP di un piccolo paese ha 2 unità lavorative per sole 114 imprese.

La professionalità del personale è di livello alto: infatti sia nel profilo Amministrativo/Contabile sia nel Profilo Tecnico sono alte le quote relative ai livelli C e D. Mediamente il personale formato il 74% e addirittura il 55% ha tutto il personale formato. Il personale formato indica per l'80% la partecipazione a corsi di formazione organizzati dalla Regione, per il 49% a corsi organizzati da altri enti, per il 16% a corsi organizzati da privati (era possibile indicare più risposte).

Informatizzazione del front office

Per la presentazione in forma telematica della pratica al SUAP, l'utente può utilizzare:



Un software è utilizzato dal 64% dei SUAP che hanno piattaforma web

Le pratiche cartacee sono rigettate?



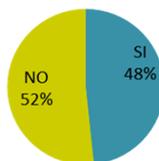
Attività avviabili tramite la piattaforma informatica via web



Informatizzazione del front office

Il 60% dei SUAP mette a disposizione una piattaforma informatica via web: tra essi il 64% utilizza lo stesso software. Quasi tutti i SUAP permettono tramite piattaforma web l'avvio di pratiche di Commercio, di Somministrazione alimenti e bevande, del Settore alimentare e delle Strutture ricettive turistiche. Le pratiche cartacee sono rigettate dal 60% dei SUAP.

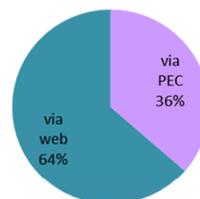
Le SCIA relative a nuove attività sono integrate con ComUnica?



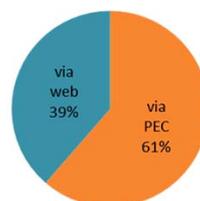
Per chi ha risposto SI

In quale percentuale? Media delle percentuali di integrazione indicate
54%

La SCIA dal portale SUAP arriva al registro imprese



La SCIA dal registro imprese ritorna al comune



continua **Informatizzazione del front-office**

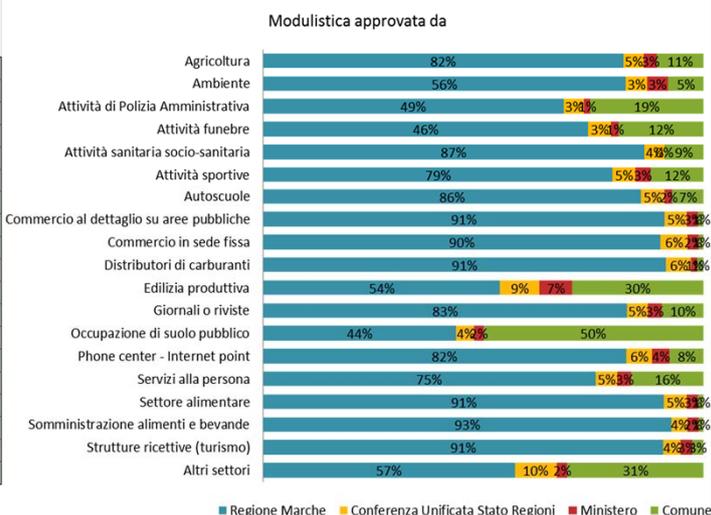
Il 48% dei Suap risponde che le SCIA relative a nuove attività sono integrate con ComUnica e indicano mediamente una percentuale del 54%.

I SUAP comunicano con il registro imprese utilizzando più frequentemente il canale web: infatti, la SCIA dal portale SUAP arriva al registro imprese via web nel 64% dei casi. Dal registro imprese invece la SCIA ritorna ai SUAP principalmente via PEC (61%).

Funzionalità - Modulistica

Percentuale di portali SUAP che utilizzano modulistica per attività di:

Agricoltura	73%
Ambiente	100%
Attività di Polizia Amministrativa	100%
Attività funebre	100%
Attività sanitaria socio-sanitaria	74%
Attività sportive	64%
Autoscuole	62%
Commercio al dettaglio su aree pubbliche	87%
Commercio in sede fissa	89%
Distributori di carburanti	77%
Edilizia produttiva	74%
Giornali o riviste	69%
Occupazione di suolo pubblico	53%
Phone center - Internet point	56%
Servizi alla persona	67%
Settore alimentare	86%
Somministrazione alimenti e bevande	90%
Strutture ricettive (turismo)	84%
Altri settori	46%

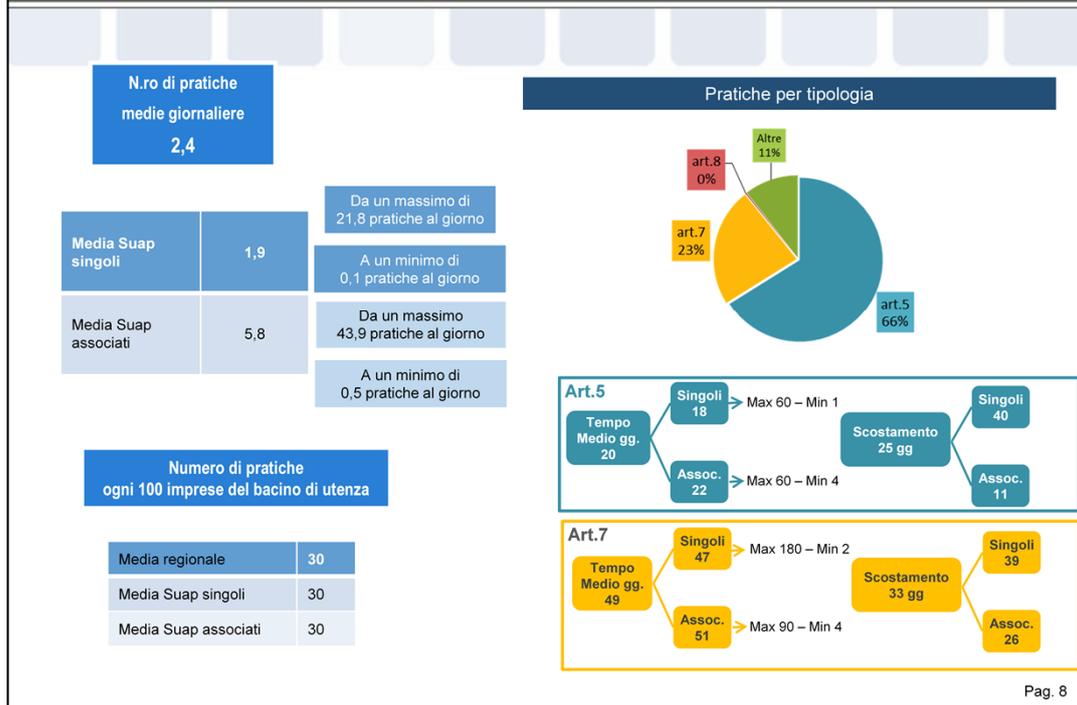


Funzionalità – Modulistica

La domanda posta era "Per quali attività il portale/sito SUAP mette a disposizione la modulistica e di che tipo?" Tutti i SUAP mettono a disposizione modulistica relativa a Attività di Ambiente, di Polizia Amministrativa, di Attività funebre. Viene indicata come modulistica utilizzata in quasi tutti i casi quella approvata dalla regione. Per l'Occupazione di suolo pubblico viene utilizzata maggiormente la modulistica approvata dal Comune e approvata dal Comune è anche la modulistica per l'Edilizia produttiva nel 30% dei casi.

L'indagine è relativa ad un periodo precedente all'adozione della modulistica unica regionale per l'edilizia.

Funzionalità – Quantificazione delle pratiche



Funzionalità – Quantificazione delle pratiche

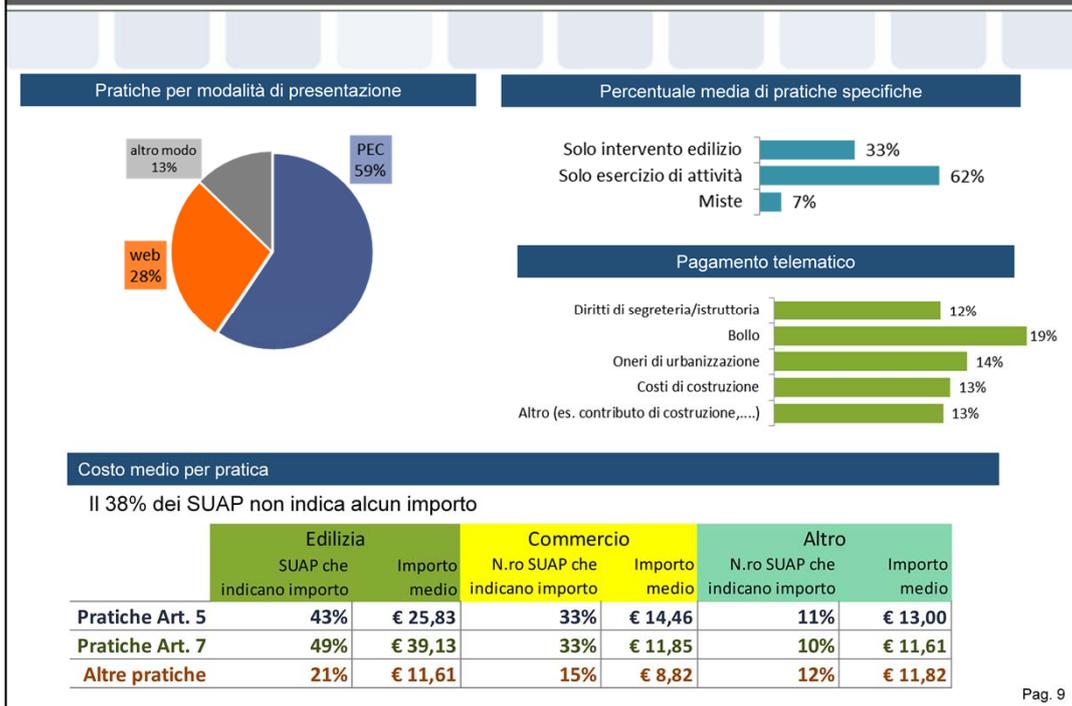
Il totale delle pratiche è stato rapportato a giorni, ottenendo una media di 2,4 pratiche giornaliere per ciascun SUAP. Tale media si differenzia molto: nei SUAP singoli arrivano mediamente quasi 2 pratiche al giorno, mentre nei SUAP associati quasi 6 al giorno. Molte sono anche le differenze tra SUAP della stessa tipologia: tra i singoli, un comune indica un numero pari a circa 22 pratiche al giorno, mentre un altro ha ricevuto 11 pratiche in tutto l'anno. Anche tra gli associati chiaramente le differenze sono dovute anche al differente bacino di utenza del SUAP, si va da un massimo di 44 pratiche al giorno, a un SUAP che riceve 1 pratica ogni due giorni.

Rapportando il numero di pratiche al numero di imprese del bacino di utenza si ottiene mediamente la presentazione di 30 pratiche ogni 100 imprese. Il 66% delle pratiche presentate sono relative all'art. 5, il 23% all'art.7, molto poche quelle dell'art.8.

Per una pratica art. 5 i SUAP indicano 20 giorni come tempo medio per la verifica, ma alcuni SUAP indicano 60 giorni, altri indicano 1 giorno. Lo scostamento massimo registrato rispetto ai termini di legge per la verifica di una pratica di questo tipo è mediamente 25 giorni.

Per una pratica art. 7 i SUAP indicano mediamente 49 giorni come tempo per il rilascio, ma alcuni SUAP indicano 180 giorni, altri indicano 2 giorni. Lo scostamento massimo registrato rispetto ai termini di legge per il rilascio di una pratica di questo tipo è mediamente 33 giorni.

Funzionalità – Modalità e costi pratiche

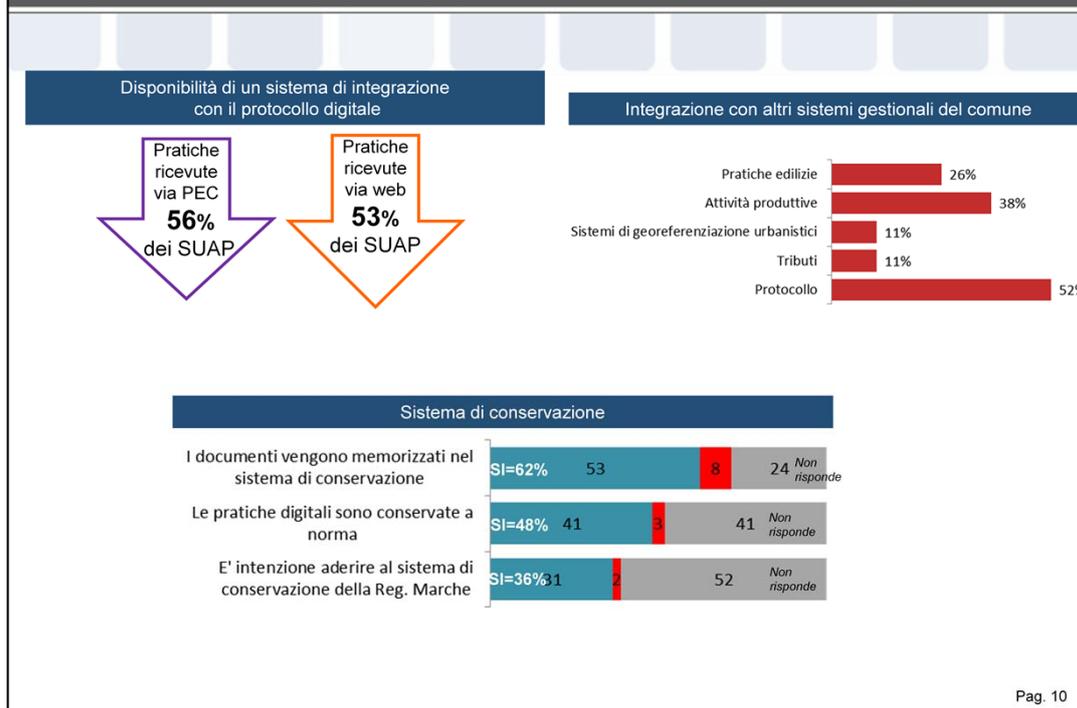


Funzionalità – Modalità di presentazione e costi delle pratiche

Il 59% delle pratiche arriva ai SUAP via PEC, il 28% via WEB. I SUAP indicano in media il 33% delle pratiche relative al solo intervento edilizio e il 62% al solo esercizio di attività. Il pagamento telematico è ancora molto limitato: il 19% dei SUAP ne danno possibilità per il pagamento del bollo, il 14% per il pagamento degli oneri di urbanizzazione, il 13% per i costi di costruzione e il 12% per i diritti di segreteria.

Relativamente al costo per la presentazione di una pratica, il 38% dei SUAP non indica alcun importo. Gli altri indicano importi per almeno una delle tipologie di pratiche; le medie di tali importi sono indicate nella tabella.

Informatizzazione del back office



Informatizzazione del back office

Il 56% dei SUAP dispone di un sistema di integrazione con il protocollo digitale per le pratiche ricevute via PEC.

Il 53% dei SUAP dispone di un sistema di integrazione con il protocollo digitale per le pratiche ricevute via WEB.

Il sistema di back office dei SUAP risulta nel 26% dei casi integrato con il sistema gestionale relativo alle pratiche edilizie, nel 38% risulta integrato con il sistema gestionale relativo alle attività produttive.

Il 62% dei SUAP risponde di memorizzare i documenti nel sistema di conservazione, tale percentuale corrisponde a 53 SUAP; si noti che 24 SUAP non rispondono a tale domanda.

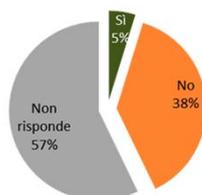
Il 48% dei SUAP risponde di conservare a norma le pratiche, tale percentuale corrisponde a 41 SUAP; si noti che altrettanti 41 SUAP non rispondono a tale domanda.

Il 36% dei SUAP, ovvero 31, esprimono l'intenzione di aderire al sistema di conservazione della Regione Marche; si noti, anche qui, che ben 52 SUAP non rispondono alla domanda.

INTEGRAZIONE DEL SISTEMA DI BACK OFFICE CON SURI



Per la cooperazione applicativa con Infocamere il SUAP utilizza la porta di dominio fornita dalla Regione Marche per comunicare secondo le specifiche nazionali SPCoop?



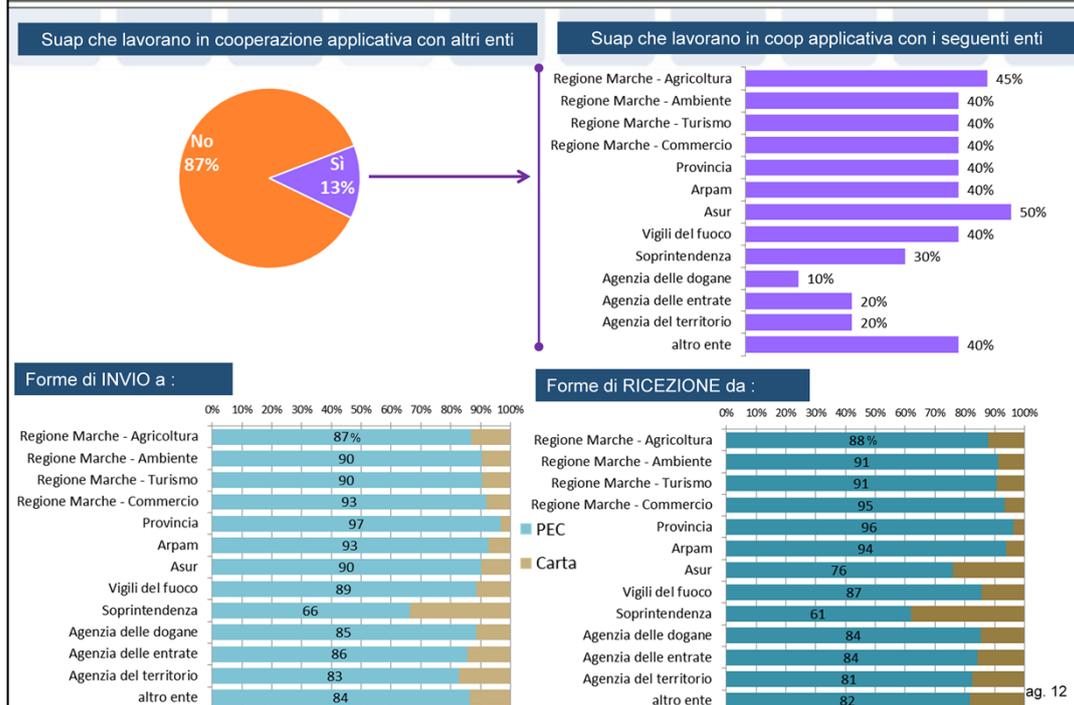
Scambio di dati con la Camera di Commercio

Il 19% dei SUAP ha un sistema di back office integrato con SURI (il sistema messo a disposizione da Infocamere).

Degli altri il 4% comunica l'esito del procedimento alla Camera di Commercio utilizzando il sistema SURI, il 35% comunica l'esito alla Camera di Commercio attraverso la PEC e il 42% non comunica l'esito del procedimento.

Alla domanda sulla porta di dominio utilizzata per la cooperazione applicativa con Infocamere, il 57% dei SUAP non risponde, il 5% risponde di utilizzare la porta di dominio fornita dalla Regione Marche, il 38% risponde di non utilizzare tale porta.

Comunicazioni con altre pubbliche amministrazioni



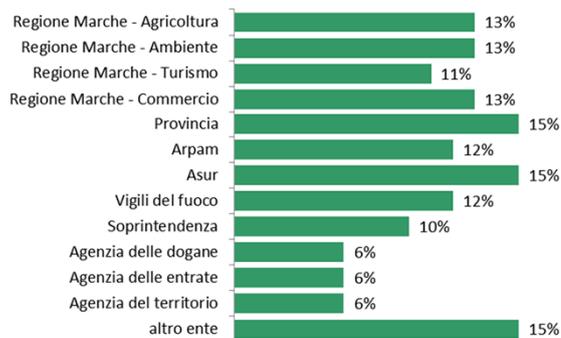
Comunicazioni con altre pubbliche amministrazioni

Solo il 13% dei SUAP lavora in cooperazione applicativa con altri enti: di essi molti lavorano in tale modalità con l'Asur, pochissimi invece con l'Agenzia delle dogane. L'indicazione di altro ente è quasi sempre relativa ai SUAP in delega alla Camera di Commercio poiché la compilazione era affidata al referente del comune.

Relativamente alle forme di comunicazione con gli altri enti, sia l'invio sia la ricezione avvengono principalmente con la PEC in quasi tutti i casi. Si rileva invece il frequente ricorso alla forma cartacea per la comunicazione con la Soprintendenza (i SUAP che indicano l'utilizzo della PEC nelle comunicazioni con la Soprintendenza spesso hanno indicato 100% PEC con tutte le amministrazioni, mentre i SUAP che hanno differenziato le risposte nei vari casi sottolineano spesso un 100% di comunicazioni via CARTA con tale ente).

Quali delle seguenti amministrazioni hanno accesso con autenticazione al sistema SUAP per l'invio o la ricezione?

Percentuali di SUAP



continua **Comunicazioni con altre pubbliche amministrazioni**

Risultano mediamente piuttosto basse le percentuali di SUAP che comunicano con le altre amministrazioni attraverso la possibilità di accesso al proprio sistema.

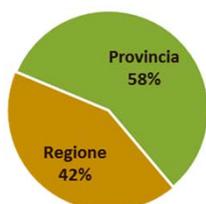
Percentuale di Suap che hanno ricevuto pratiche di AUA



AUA inserita in un procedimento più ampio - commi 4 e 5
mediamente **6** per ciascun Suap

AUA semplice – comma 7
mediamente **12** per ciascun Suap

Viene utilizzata la modulistica messa a disposizione dalla:



Criticità maggiormente espresse

- Invio e Ricezione di allegati pesanti
- Lungaggini di altri enti coinvolti: Provincia / Arpam
- Il procedimento non è semplificativo (caso scarico acque)
- Difficoltà interpretative delle normative di riferimento ambientali
→ Necessaria Formazione
- Modulistica Regione Marche : non adeguata nel formato file non chiara (campi obbligatori e parte Impatto Acustico)

Pag. 14

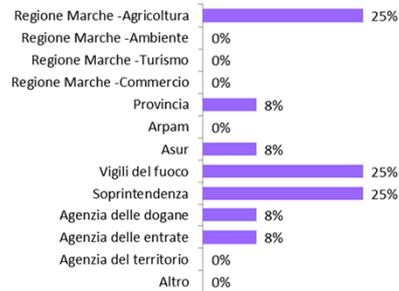
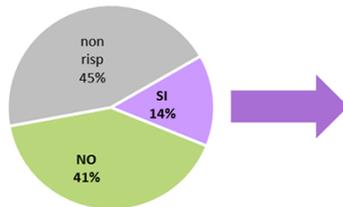
Autorizzazione Unica Ambientale

L'80% dei SUAP ha ricevuto pratiche di AUA.

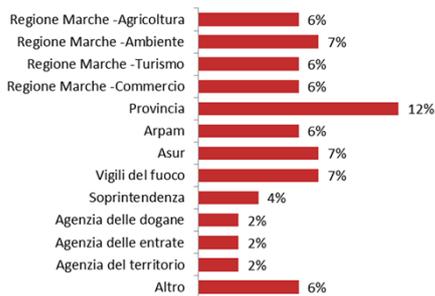
Mediamente ciascun SUAP ha ricevuto 6 pratiche di AUA inserite in un procedimento più ampio (commi 4 e 5 art.4 del DPR 59/2013) e 12 pratiche di AUA semplice (comma 7 art.4 del DPR 59/2013). Sono indicate le criticità riscontrate dai SUAP relativamente a tali pratiche.

Raccordi organizzativi con Enti titolari di altri endoprocedimenti

Ci sono amministrazioni che non riconoscono il ruolo del SUAP e continuano a ricevere le pratiche e a gestire i procedimenti al di fuori delle procedure del DPR 160/2010?



Amministrazioni con le quali esistono accordi/convenzioni per disciplinare le modalità di raccordo

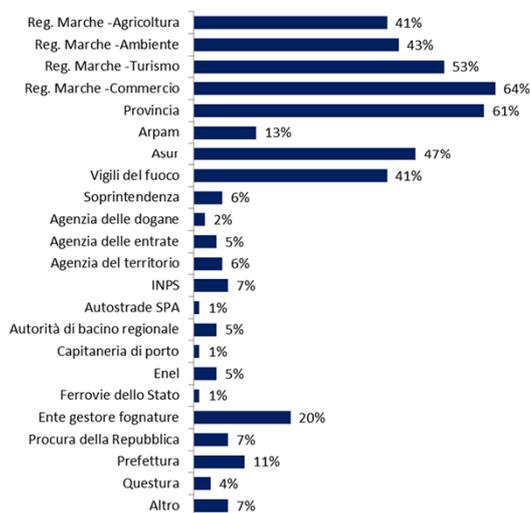


Raccordi organizzativi con Enti titolari di altri endoprocedimenti

Ci sono amministrazioni che non riconoscono il ruolo del SUAP e continuano a ricevere le pratiche e a gestire i procedimenti al di fuori delle procedure del DPR 160/2010? A questa domanda il 45% dei SUAP non risponde. Solo il 14% risponde di Sì e indica più frequentemente come enti: il Servizio Agricoltura della Regione Marche, i Vigili del Fuoco e la Soprintendenza.

Risultano basse le percentuali dei SUAP che indicano di avere accordi o convenzioni con altre amministrazioni per disciplinare le modalità di raccordo.

Le amministrazioni terze mettono a disposizione del SUAP la modulistica da utilizzare?



Modulistica

Alcune delle amministrazioni terze mettono a disposizione del SUAP la modulistica da utilizzare, tra queste emergono la Regione Marche, l'ASUR e i Vigili del Fuoco con le più alte percentuali.

Ci sono procedimenti di competenza dei seguenti enti la cui disciplina di settore (fasi del procedimento, tempistica ecc) è di ostacolo al raccordo con le procedure ed i termini della normativa del SUAP?

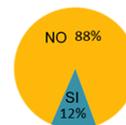
Ci sono sovrapposizioni di istruttoria su medesimi aspetti tra diversi endoprocedimenti del SUAP

Risponde il 91% dei Suap partecipanti all'indagine

Percentuale di SUAP che indicano i seguenti enti:



NORME DI OSTACOLO	
Reg. Marche - Agricoltura	d.g.r. 276/2005
Provincia	dpr n° 59/2013 art. 4 Tempi di risposta
Arpam	d.lgs. 152/2006 dpr 59/2013 Richiesta di integrazioni
Asur	L.R. 20/00 (art. 8, cc. 4 e 5) R.R. 1/04 (art. 4, cc. 5 e 6) Tempi di risposta
Vigili del fuoco	D.P.R. n°151/2011 art. 3 Tempi di risposta
Soprintendenza	D. lgs n. 42/04 Tempi di risposta
Altro	dpr 380/2001 e s.m.i. art. 55 Codice Navigazione L. 241



Normativa di riferimento per sovrapposizioni di istruttoria

L.R. 25/01 (art. 3, c. 2)

Tra il servizio edilizia privata e l'ASUR in materia igienico-sanitaria

DPR 59/2013 ART. 4, COMMA 4

L.R. 25/01 (art. 3, c. 2)

Relativamente a tutte le normative soprattutto in sede di conferenza dei servizi

Antimafia

Ostacoli

Il 91% dei SUAP partecipanti all'indagine risponde a queste domande relative ai procedimenti che creano ostacoli alle procedure dei SUAP.

Uno degli enti con cui emerge una normativa di ostacolo è la Soprintendenza.

Alcuni SUAP segnalano anche delle sovrapposizioni di istruttoria che sono riportate nel riquadro a destra.

Criticità del Procedimento unico di cui all'art. 7 del DPR 160/2010

Per quali endo-procedimenti si registra un maggiore o più frequente scostamento tra i termini di legge e quelli effettivi?

Endoprocedimenti	Per criticità del			N.ro SUAP che segnalano
	SUAP	endo-procedimento	Altro	
ASUR: Parere Igienico sanitario per esecuzione lavori edili	-	54%	46%	13
Soprintendenza: Parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/04 e smi e art. 14-ter, comma3 bis L.241/90	-	86%	14%	28
Agenzia delle Dogane: Autorizzazione ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 374/90	-	100%	-	4
Regione – Agricoltura: Supporto tecnico ai sensi della L.R. 13/90	-	64%	36%	11
Regione – Agricoltura: Supporto tecnico per il riconoscimento della qualifica I.A.P.	10%	60%	30%	10
Regione – Sanità: Verifica ai sensi dell'art. 7 L.R. 20/00	-	93%	7%	14
ARPAM: Supporto tecnico per rilascio autorizzazione allo scarico acque reflue	-	92%	8%	13
ARPAM: supporto tecnico per rilascio nulla-osta ai sensi dell'art. 8, c. 6 L. 447/95	-	80%	20%	5

Ulteriori endoprocedimenti segnalati come critici

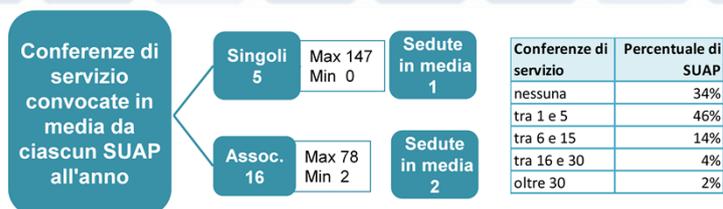
Parere del Servizio Viabilità della Provincia di Ancona
Accertamento condono edilizio da parte della Soprintendenza
Determinazione dell'indennità risarcitoria ai sensi dell'art. 167, comma5 del D. Lgs. 22/01/2001
Parere delle Ferrovie dello Stato. Mancato raccordo con il procedimento dell'ex genio civile
Endoprocedimenti inerenti il rilascio di autorizzazioni ai sensi dell'art. 24 C.d.N. (demanio marittimo)
ASUR: Parere Igienico sanitario per Attività Produttive (anche in assenza di lavori edili) - Tempistica non sempre in linea con le scadenze del procedimento SUAP.
Vigili del fuoco: non accettano l'esame progetto su supporto informatico
Endoprocedimenti inerenti il coinvolgimento dell'ANAS.

Pag. 18

Criticità del Procedimento unico di cui all'art. 7 del DPR 160/2010

Le principali criticità relative al procedimento unico di cui all'art.7 vengono attribuite alla caratteristica dell'endoprocedimento e non a criticità del SUAP.

Alcuni SUAP segnalano ulteriori criticità rispetto a quelle già elencate che sono riportate nel riquadro a destra.



Quali delle seguenti amministrazioni partecipano regolarmente?



Conferenze di servizio

Lo strumento della conferenza di servizio è utilizzato in maniera differenziata dai vari SUAP.

Se infatti mediamente i SUAP singoli convocano 5 conferenze di servizio all'anno, l'ampiezza dell'intervallo va da 0 a 147 conferenze di servizio convocate.

Per i SUAP associati in media ciascun SUAP convoca 16 conferenze di servizio all'anno, ma l'ampiezza dell'intervallo va da 2 a 78 conferenze di servizio convocate.

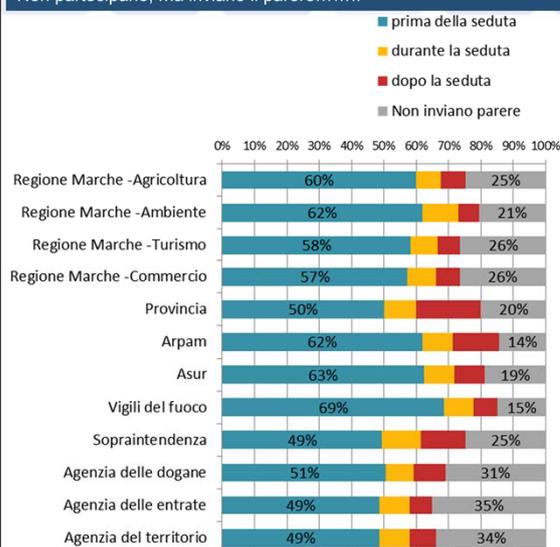
Nella tabella si può notare che il 34% dei SUAP non ha convocato nell'ultimo anno conferenze di servizio, il 46% ne ha convocate un numero da 1 a 5, e il 2% ne ha convocate oltre 30 (come detto sopra precisamente un SUAP 78 e uno 147).

Le sedute in media sono una per i SUAP singoli e due per i SUAP associati.

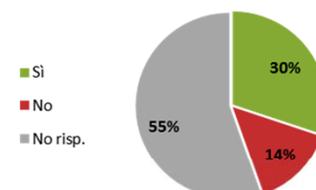
La partecipazione degli altri enti è indicata come regolare nell'88% dei casi per l'Amministrazione provinciale e nel 61% per l'ASUR.

Conferenze di servizio

Non partecipano, ma inviano il parere.....



Parere dopo la chiusura, ma prima dell'adozione del provvedimento finale è considerato?



In quale percentuale di casi i pareri con prescrizione rilasciati al di fuori della conferenza sono valutati come positivi ?



continua **Conferenze di servizio**

Nei casi in cui gli enti non partecipino alla conferenza di servizio, una buona percentuale di SUAP risponde che inviano pareri prima della seduta.

I pareri inviati dopo la chiusura della conferenza, ma prima dell'adozione del provvedimento, sono presi in considerazione dal 30% dei SUAP; il 55% dei SUAP tuttavia non risponde a questa domanda.

La percentuale mediamente indicata dai SUAP, relativamente ai casi in cui i pareri rilasciati fuori della conferenza sono valutati positivamente, è del 52%.

- Stabilire date idonee per tutti i soggetti convocati
- Mancata partecipazione degli enti
- Gli Enti partecipano alla Conferenza con più rappresentanti
- Acquisizione pareri
- Rispetto delle tempistiche
- La conferenza non è riconosciuta quale strumento di gestione dei procedimenti in luogo della richiesta parere
- L'utente, alcune volte, integra la documentazione in sede di Conferenza, in seguito agli accordi presi con i singoli Enti, con il rischio che in tale sede si esamina un progetto diverso da quello inizialmente presentato, sul quale gli altri Enti hanno espresso il relativo parere
- Alcuni gestori di Pubblici Servizi non si riconoscono come soggetti alle disposizioni della L. 241/90 e vedono la partecipazione alla conferenza di servizi come una riunione preliminare richiedendo la duplicazione del procedimento da parte dell'utente.
- L'interferenza nelle competenze dei singoli Enti

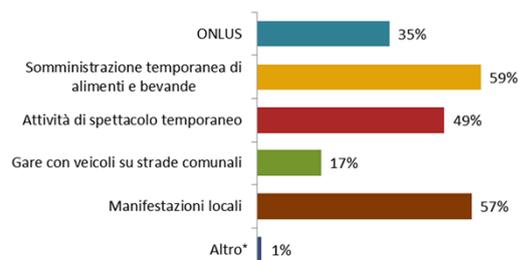
continua **Conferenze di servizio**

Vengono riportate le più frequenti criticità riscontrate in merito a tale strumento.

Procedimenti relativi ad attività imprenditoriali che non sono attivati tramite il SUAP

- Autorizzazione centro infanzia
- Pratiche edilizie
- Attestato imprenditore agricolo principali (SUAP in delega alla Cam. Comm)
- Tesserino hobbista
- Bed & Breakfast
- Pratiche urbanistiche
- Occupazioni suolo pubblico cantieri edili
- Commercio su aree pubbliche
- Autoscuole
- Attività funebre
- Attività di somministrazione di cibi e bevande e di vendita al dettaglio
- Manifestazioni temporanee, spettacoli, fiere e mercati

Ci sono procedimenti avviati tramite il SUAP relativi ad attività di "produzione o scambio di beni e servizi" non svolte a scopo di lucro e pertanto non riconducibili alla categoria di impresa?



* L'Asur chiede anche per le Associazioni senza scopo di lucro la presentazione della NIA attraverso il SUAP

Pag. 22

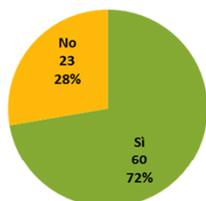
Altre informazioni

In questo paragrafo del questionario veniva chiesto di indicare eventuali procedimenti relativi ad attività imprenditoriali che non sono attivati tramite il SUAP.

Inoltre si chiedeva se, tra i procedimenti non riconducibili alla categoria di impresa, ne siano stati avviati dal SUAP uno o più rientranti tra le categorie elencate. Nel grafico sono riportate le percentuali relative a tali frequenze di risposta.

Attività della Regione Marche per il Sistema regionale dei SUAP

Conosce e segue l'attività posta in essere dalla Regione per il Sistema regionale dei SUAP (art. 1 LR 7/2011)?



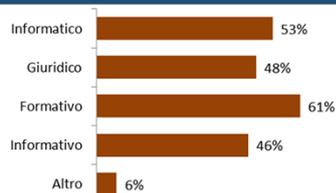
Quanto ha apprezzato i seguenti interventi o servizi della Regione Marche per il sistema dei SUAP?

Voto da 1 a 10

Media dei voti assegnati dai SUAP

Predisposizione modulistica regionale	8,5
Rilascio pareri o atti interpretativi	7,4
Supporto informatico	6,3
Attività formativa	7,8
Informative	7,8

Per la migliore funzionalità del Sistema regionale dei SUAP, quali delle seguenti tipologie di interventi o servizi la Regione Marche dovrebbe attuare?



Attività della Regione Marche per il Sistema regionale dei SUAP

Il 72% dei SUAP conosce e segue l'attività della Regione Marche per il Sistema dei SUAP.

La votazione attribuita è alta relativamente a tutte le attività.

Molti indicano la necessità di ulteriori interventi formativi, informatici e giuridici.

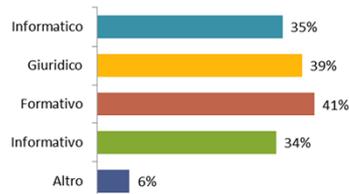
<p>Informatico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adozione di un sistema informatico unico almeno negli enti locali • Creare un software regionale di front-end per la presentazione telematica della domanda • Maggior diffusione dei software gestionali • Messa a disposizione del sistema di conservazione digitale a norma • Migliorare caselle PEC • Piattaforma con portale unico regionale per l'archiviazione • Piattaforma WEB unica • Portale SUAP uguale per tutti i Comuni 	<p>Giuridico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Notizie su novità legislative e sentenze recenti in materia • Fornire interpretazioni autentiche a norme regionali • Inviare circolari esplicative a tutti gli Sportelli sull'interpretazione giuridica delle norme al fine di favorire prassi omogenee su tutto il territorio • Richiamo della procedura di cui al D.P.R. 160/2010 nelle norme regionali dei settori coinvolti e approvazione della proposta di legge regionale a iniziativa della Giunta regionale concernente: "Legge di innovazione e semplificazione amministrativa" di cui alla DGR 936 DEL 27/06/2012 • Semplificare • Supporto on line 	
<p>Informativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulario sugli atti da adottare da parte della P.A. • Divulgazione del sistema dei SUAP nei confronti di amministrazioni e utenti • Aggiornare costantemente gli Sportelli sull'introduzione di nuove norme (nazionali e regionali) o sull'aggiornamento di quelli esistenti attraverso, ad es., l'invio di informative • Divulgare maggiore conoscenza del ruolo rivestito dal Suap in quanto neanche le stesse amministrazioni comunali conoscono la mole di lavoro e le pratiche che transitano nel canale Suap 	<p>Formativo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione nuovi corsi • Promozione di attività di formazione nei confronti degli enti terzi, nonché nei confronti degli utenti (professionisti, associazioni di categoria, imprese) • Corsi di aggiornamento annuali 	<p>Altro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivare interventi per la costituzione di Suap Associati fra più Comuni • Inter-operatività dei sistemi tra i vari enti • Ottenere convenzioni accordi con i principali enti terzi • Tavoli di lavoro più frequenti anche con altri enti coinvolti nei vari procedimenti

Proposte

Vengono riportate le proposte per tipologia di intervento rivolte al livello regionale del sistema dei SUAP.

Proposte per tipologia di intervento per il livello nazionale

A livello nazionale, quali interventi o servizi si ritengono più urgenti ed utili per la migliore funzionalità dei SUAP ?



Formativo

- Attività di formazione rivolta ai servizi ministeriali coinvolti nelle procedure SUAP (Vigili del Fuoco/Soprintendenza, ecc)
- Corsi di formazione

Informativo

- Divulgazione del sistema dei SUAP nei confronti di amministrazioni e utenti

Informativo

- Implementare la cooperazione applicativa tra i sistemi SUAP e i sistemi di gestione dei procedimenti ministeriali (Vigili del Fuoco, Agenzia del Territorio, ecc)
- Piattaforma Suap unica
- Unico sistema informatico
- Fare un Software Suap al quale i comuni aderiscono
- Necessitano supporti tecnici ai sistemi gestionali
- Informazione agli operatori di settore
- Gestione archiviazione
- Piattaforma WEB unica
- Creazione di un CED a livello regionale a supporto dei SUAP
- Uniformare il Sistema informatico di front-office e di back-office

Altro

- Rivedere la normativa SUAP, in questo modo le procedure sono più lunghe
- Snellire la procedura di integrazione tra SCIA e ComUnica, cioè tra SUAP e Registro Imprese, in modo da rendere più snella la procedura nei confronti dell'impresa
- Inter-operatività dei sistemi tra i vari enti

Giuridico

- Semplificare
- Richiamo della procedura di cui al D.P.R. 160/2010 nelle norme dei settori coinvolti
- Supporto ai dipendenti pubblici
- Effettivo snellimento burocratico
- Maggiore consulenza giuridica
- Richiamo della procedura di cui al D.P.R. 160/2010 nelle norme dei settori coinvolti
- Inviare circolari esplicative a tutti gli Sportelli sull'interpretazione giuridica delle norme al fine di favorire prassi omogenee su tutto il territorio
- Modulistica unica

continua **Proposte**

Il paragrafo Proposte del questionario comprendeva anche una parte rivolta al livello nazionale.

Vengono qui riportate le proposte indicate.

Grazie a tutti i Suap per la collaborazione !

P.F. Liberalizzazione e Semplificazione delle Attività di impresa

P.F. Sistemi informativi statistici e di controllo di gestione